



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "SISTEMA FORMATIVO INTEGRATO E LIBERA SCELTA EDUCATIVA" PRESENTATA IN DATA 7 GENNAIO 2020 - PRIMA FIRMATARIA ARTESIO.

Le sottoscritte Consigliere Comunali,

PREMESSO CHE

- la Città di Torino ha anticipato e sperimentato, ante Legge 62/2000, il riconoscimento reciproco e la cooperazione per l'accesso alle opportunità formative tra articolato sistema della istruzione pubblica e organizzazioni scolastiche fondate su orientamento religioso e comunitario;
- la convenzione tra Comune di Torino e FISM e scuole ebraiche ha nel tempo condiviso modalità di accesso e di percorsi educativi, ai fini di contribuire attraverso l'educazione all'innalzamento delle competenze e della coesione;
- tali collaborazioni sono state normate attraverso lo strumento della Convenzione che, oltre a definire comuni comportamenti nell'interesse generale, determina anche la contribuzione economica dell'Amministrazione Comunale - aggiuntiva a quelle statale e regionale - ai costi di funzionamento delle scuole;

OSSERVATO CHE

- la Legge 62/2000 all' articolo 1 così impegna "le scuole paritarie svolgendo un servizio pubblico accolgono chiunque, accettandone il progetto educativo, richieda di iscriversi";
- la compartecipazione ai costi, nella fattispecie del Comune, deriva oltre che dalla cooperazione interistituzionale dall'obbligo di parità di trattamento verso i minori, nel rispetto delle scelte educative familiari;

CONSTATATO CHE

- in conseguenza del calo demografico le iscrizioni alle scuole per l'infanzia sono sensibilmente diminuite e, dalla analisi presentata nelle Commissioni Consiliari congiunte V e I del 20 aprile 2018, i posti disponibili riguardano significativamente le sezioni di materna convenzionate verso le quali liberamente poteva manifestarsi ogni preferenza;

- la compartecipazione ai costi da parte del Comune di Torino, dopo essere diminuita da 3.000.000 si è mantenuta inalterata dal 2017 a ora nell'importo di 2.500.000 Euro;
- negli stessi anni le sezioni attive FISM sono state 219 nel 2017, 208 nel 2018, 204 nel 2019;
- ai sensi delle consecutive deliberazioni di Giunta si rileva che i parametri adottati sono mutati dal riconoscimento della condizione e del diritto soggettivo della/del bambina/o frequentante al ristoro del costo organizzativo, ad esempio con la deliberazione di Giunta Comunale del 24 luglio 2018 (mecc. 2018 03116/007) il riparto dei 2.500.000 Euro avveniva su quota fissa per ciascun inserimento scolastico con sostegno e in quota percentuale secondo il numero di scuole e quello di sezioni mentre con la deliberazione di Giunta Comunale del 17 dicembre 2019 (mecc. 2019 05247/007) la suddivisione avviene in funzione del numero di sezioni e di scuole e, per il residuo, in base alle ore di sostegno;

INTERPELLANO

La Sindaca e l'Assessore competente per conoscere:

- 1) le valutazioni condotte in merito all'equilibrio nel sistema formativo integrato tra le gestioni statale, comunale, convenzionata alla luce dell'andamento delle iscrizioni;
- 2) le analisi effettuate rispetto al sostegno economico conseguente al riconoscimento della libera scelta, volto a prevenire disparità di trattamento e a favore dei frequentanti, e la compartecipazione al mantenimento delle scuole paritarie, in quanto organizzazione;
- 3) il rapporto tra sezioni riconosciute e cofinanziate e iscritti nonché il numero degli inserimenti con sostegno educativo nel triennio 2017 - 2019;
- 4) i risultati del tavolo tecnico istituito in seno alla nuova Convenzione "al fine di introdurre strumenti di valutazione della situazione economica del nucleo familiare" omogenea per tutte le scuole dell'infanzia convenzionate (articolo 12).

Presentazione: ARTESIO, PATRIARCA